



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DEL MOLISE

Via De Sanctis 86100 Campobasso - Tel. +39 0874.4041

RASSEGNA STAMPA

MERCOLEDÌ 30 GENNAIO 2013 Pagina 19 Foglio 1-1

primo piano
molise
Giornale d'informazione del Molise

Il giornalista e scrittore del Corriere della Sera ha partecipato a un seminario organizzato dall'Università **L'assalto alle bellezze d'Italia, Rizzo denuncia**

XHANINO MASTRONARDI

TERMOLI. "Ambiente, Territorio, Cultura alla prova dello 'sviluppo' Riflessioni sul Molise" questo il tema dell'incontro tenutosi ieri pomeriggio presso l'aula Adriatico dell'Università degli Studi del Molise.

Un seminario tenuto dal giornalista del Corriere della Sera Sergio Rizzo che ha messo in evidenza il degrado del patrimonio italiano a tutti i livelli: territoriali, culturali ed ambientali.

Un seminario orientato alla "messa a sistema" delle discussioni svolte durante il corso di Sociologia ed Ambiente



ma è stato anche l'occasione per una verifica di ciò che in questi anni sta accadendo anche nel territorio molisano e riguardante i processi di svaluta-

zione e di messa in discussione dell'integrità storico - paesaggistica e culturale dell'intero territorio molisano.

I temi discussi, presentati e

pubblicati da Sergio Rizzo sono molto vicini al territorio molisano.

Il seminario è stato presentato dapprima da Rossano Pazzagli, preside del corso di studi di Scienze Turistiche, subito seguito da Marco Giovagnoli, docente di Sociologia dell'Ambiente e del Territorio, che ha fortemente voluto la presenza del giornalista vero luminare in questo campo di studio.

"L'Italia è un paese in cui si sta verificando la sottrazione del suolo alla natura ed all'agricoltura per una diversa destinazione" ha precisato Rizzo, che inoltre ha tentato di delineare un attacco che prefigura non



solo e non tanto una clamorosa mancata intuizione del reale valore economico di un territorio non vandalizzato come dovrebbe essere quello italiano, ma anche e forse soprattutto una messa in discussione di una identità condivisa, di un comune riconoscimento delle invariante che la determinano. L'assalto alle bellezze d'Italia mette assieme patrimonio artistico, culturale, archeologico e

disegno del paesaggio. Tutto questo accade grazie al progetto di lungo corso che sostanzialmente il territorio italiano ha conosciuto nel secondo dopoguerra e che spesso si è coperto con l'inevitabile parola "progresso".

Tra le vittime principali di questo assalto al territorio purtroppo chi ci rimette è il turismo sia di massa che quello più attento ed esigente.